



BIAGI Il presidente della pro loco di Seravezza

SERAVEZZA Biagi a Marcuccetti: «Sulla pro loco non essere frettoloso»

«PRENDO atto del rifiuto di Lorenzo Marcuccetti, che stimo e con cui abbiamo avviato una proficua collaborazione. Ma ha avuto troppa fretta nel bocciare la mia proposta di unificare le Pro loco: credo ancora che sia possibile». Il presidente della pro loco di Seravezza Riccardo Biagi interviene dopo che il suo omologo di Querceta ha stroncato sul nascere la proposta di unificare le due Pro loco: Seravezza e Querceta (sotto l'insegna di Seravezza ma

con rappresentanti delle varie frazioni), creando al contempo un ente Palio: «La bocciatura di Marcuccetti è stata troppo frettolosa: non ha aperto nemmeno a un confronto, senza una vera analisi alle mie considerazioni. Ribadisco l'importanza sociale delle contrade, come ho fatto già pochi giorni fa. Proprio per questo propono un ente palio totalmente autonomo a livello decisionale dalla eventuale pro loco unica: questo lo dico per chiarire. Una pro

loco unica che operi su tutto il territorio comunale, rapportandosi con le attività commerciali delle nostre frazioni per organizzare le varie manifestazioni e iniziative, per dare finalmente la giusta spinta propulsiva al turismo. Continuo ancora a credere che si possa arrivare a una pro loco unica nel nostro comune, e continuerò nel tempo a lavorare affinché un giorno questo progetto non sia più considerato una utopia, ma diventi invece una realtà». G.Arc.

STAZZEMA

Mario Navari (Rc) contesta il film di Lee e lascia il direttivo Martiri sbattendo la porta

«NON POSSO condividere la posizione del direttivo sul film di Spike Lee: per questo rassegno le mie dimissioni». Mario Navari si è dimesso a sorpresa dal direttivo dei Martiri di Sant'Anna: «E' bene ricordare che la verità è stata accertata con il processo militare di La Spezia. Una verità che viene ribaltata dal film in questione, sostenuto ora ufficialmente dal direttivo. Il film, pur non rappresentando un documento storico, avrebbe dovuto riportare i fatti storici, e non basarsi esclusivamente su una sceneggiatura tratta da un libro con molti elementi di fantasia. Un regista non può mai venire meno all'obbligo di attenersi agli elementi già riconosciuti come verità storica. E non ci si può trincerare dietro la libertà d'interpretazione dell'artista: la storia richiede rispetto. Così invece si insegue un senso comune per il quale la storia è solo una opinione e di conseguenza tutte diventano lecite, fino alle distorsioni dei fatti e ai revisionisti. Resta quindi in me la preoccupazione che il film possa far passare come vere versioni dei fatti contrastanti la sentenza del processo militare».

G.Arc.



FORTE DEI MARMI

La manovra finanziaria sulla vita dei comuni Quando piccolo è sinonimo di difficile

LA MANOVRA di finanza pubblica 2008 è il titolo del convegno che si svolgerà lunedì prossimo 20 ottobre nel municipio cittadino, organizzato dalla provincia di Pisa e dal comune di Forte dei Marmi. L'appuntamento è alle 9,30 nella sala consiliare. A fare gli onori di casa, il sindaco, Umberto Buratti, a cui seguiranno i saluti del presidente Upi Toscana, Lio Scheggi, del segretario U.n.s.c.p. Massimo Migani, dell'Andigel, Marina Ristori, dell'ANCI Toscana, Alessandro Pesci. Alle 10 il segretario generale del comune di Forte dei Marmi, Maria Truglio e il esperto di finanza locale della Corte dei Conti e dell'Upi, Francesco Delfino, introdurranno i lavori e coordineranno gli interventi che seguiranno.

DUE IN TUTTO, i punti all'ordine del giorno: «il patto di stabilità interno fra programmazione e gestione», presentato dal direttore generale della provincia di Livorno, Alessandro Giovannini e «la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali e la nuova disciplina sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica», esposto dal direttore generale della provincia di Pisa, Giuliano Palagi. Al termine si svolgerà un dibattito aperto a tutti i partecipanti.

SERAVEZZA

Telecamere sul territorio per camion e sicurezza

Accordo storico con l'Henraux

POTENTI telecamere per regolamentare traffico dei camion e criminalità. Seravezza avvia un'operazione unica nel suo genere, nella speranza che possa essere risolutiva di un problema annoso: il traffico pesante e gli abusi sui pesi e sulla velocità.

A SERAVEZZA arriva il primo vero "Grande Fratello" su larga scala, che getterà il suo sguardo vigile su microcriminalità, inquinamento ambientale e traffico. Parte infatti un maxi-progetto dell'amministrazione comunale sulla sicurezza, tramite l'utilizzo di telecamere e di un portale "conta-camion". In collaborazione con l'azienda Henraux. Un piano da 53.000 euro (21.000 dalla ditta, 20.000 dal comune e 12.000 dalla Regione), che preve-

de da una parte la realizzazione (da parte di Henraux nell'ambito del protocollo di intesa sulla Cervaiolo) di un portale di controllo sul traffico pesante (sulla direttrice di via Buonarroti), e dall'altro lato l'utilizzo di telecamere mobili sul territorio per effettuare controlli sulle micro-discariche, il traffico e la criminalità (alcune telecamere potranno essere installate anche in sede fissa). Sia il portale che le telecamere si appoggeranno ad una antenna che sarà installata a Cerreta, e che invierà

Un portale per contare i mezzi, i pesi e la velocità

i dati in vari siti, a seconda del bisogno: comune, protezione civile, anagrafe, palazzo medico, vigili e carabinieri. Ieri il sindaco Ettore Neri, l'assessore alla protezione civile Franco Carli e al bilancio Fausto Tarabella, con il comandante della polizia municipale Mauro Goduto, hanno detto: «Prima di tutto ci sarà la realizzazione del primo dei due portali di controllo del traffico pesante del protocollo d'intesa sulle Cervaiolo: sarà realizzato lungo il Serra. Riconosciamo ad

Henraux il fatto che il portale ci permetterà di avere anche il dato dei passaggi di camion provenienti e diretti alle altre ditte presenti, come la Imp. Per il controllo dei camion, ci si rapporterà al numero dei mezzi previsti nelle varie autorizzazioni rilasciate». Neri poi ha spiegato che le telecamere saranno posizionate nei punti nevralgici del territorio, anche in risposta alle polemiche di questa estate sulla sicurezza.

I SITI SARANNO scelti in seguito. Il costo del servizio sarà ammortizzato in tre anni: la comunicazione tramite banda larga e non tramite telefono permetterà di risparmiare. Se la gara per il portale sarà indetta entro fine anno, per San Silvestro ci saranno anche le prime tre o quattro telecamere attive.

Gabriele Arcangelelli

FORTE DEI MARMI DUE ANNI A UN RUMENO DI 30 ANNI

Condannato ladro di scooter

UN RUMENO di 30 anni, Roberto Marius Parpala, è stato condannato a 2 anni e 2 mesi e 700 euro di multa per ricettazione dal giudice monocratico Nidia Genovese ieri mattina in tribunale a Viareggio. Il giovane venne fermato il 30 ottobre del 2005 da una pattuglia di carabinieri di Forte dei Marmi che lo videro nascondersi dietro un cespuglio. Il giovane, ovviamente, non seppe spiegare ai militari il motivo della sua presenza in zona. Inoltre era arrivato in sella a uno scooter che era risultato rubato circa 6

mesi prima a Lido di Camaiore. Fu sottoposto a perquisizione nella sua casa di Capezzano Monte dove venne trovato un altro scooter rubato. Inoltre i carabinieri appurarono che dette delinquenze diverse rispetto a quelle indicate nel passaporto e che aveva fornito 20 diverse generalità alle forze dell'ordine. Il giudice gli ha inflitto una condanna pari alla richiesta del Pm di due anni e 2 mesi.

FORTE DEI MARMI SOSTITUIRE LE POMPE PER 10MILA EURO

Nuovi antincendio al palasport

IL PALAZZETTO dello sport ha un nuovo impianto antincendio. A darne notizia è l'assessore allo sport, Francesco Mattugini, che, la scorsa settimana, a seguito di un'interpellanza dell'opposizione, aveva annunciato l'imminente installazione di due pompe. «La ditta a cui ci eravamo rivolti a causa di alcuni problemi con il vecchio impianto - ha spiegato Mattugini - ha provveduto alla sostituzione delle due pompe che adesso sono in fase di collaudo. L'intervento permetterà di

ripristinare lo stato di sicurezza antincendio del palazzetto, per il quale in questo frattempo, avevamo supplito con una modifica provvisoria al piano, concessa dalla legge 626, che prevedeva l'invio di una squadra antincendio con due autobotti da far stazionare fuori la struttura nei giorni delle partite». La sostituzione delle pompe, complessivamente, è costata diecimila euro. Nell'immediato futuro l'amministrazione comunale pensa ad aggiungere una nuova palestra.